

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASA CLIMA RISPONDE

ULRICH SANTA

COSTRUZIONI IN LEGNO,
FINANZIAMENTI
PER GLI EDIFICI PUBBLICI

Le foreste, spesso definite i "polmoni verdi" del pianeta, svolgono un ruolo cruciale nella nostra esistenza. Ci forniscono l'ossigeno necessario per respirare, purificano l'aria, assorbono grandi quantità di anidride carbonica e ospitano un'incredibile biodiversità. Oltre a questi benefici ambientali, le foreste sono da sempre una fonte di risorse preziose per l'uomo, in particolare il legno, utilizzato per secoli come materiale da costruzione e fonte di energia. Negli ultimi anni, l'importanza del legno nell'edilizia è tornata al centro dell'attenzione, soprattutto in Europa centrale. Grazie a innovazioni tecnologiche e allo sviluppo di nuovi materiali, le costruzioni in legno stanno superando i limiti tradizionali, passando da edifici di piccole dimensioni a progetti più ambiziosi e complessi, anche in ambito urbano. Elementi in legno di grande formato e dimensionalmente stabili, con proprietà tecniche definite e coerenti, consentono di realizzare idee e progetti completamente nuovi in architettura e design. I vantaggi, infatti, sono molteplici: se progettate e realizzate a regola d'arte offrono un'eccellente sicurezza antincendio, un ottimo isolamento acustico unite ad una durata paragonabile ad altri materiali. Gli elementi costruttivi in legno possono essere prefabbricati a secco in officina con precisione millimetrica e assemblati in cantiere in tempi brevi e con una minore dipendenza dalle condizioni atmosferiche, risparmiando sui tempi e costi di costruzione. Inoltre, le moderne tecnologie e metodi di costruzione digitali ad alta tecnologia si combinano efficacemente con l'artigianato e l'esperienza tradizionali. L'uso del legno non esclude, infatti, l'impiego di altri materiali. I metodi di costruzione ibridi che utilizzano legno e cemento armato, ad esempio, hanno dimostrato la loro validità e combinano i vantaggi dei diversi materiali da costruzione. Per massimizzare i benefici ambientali del legno, è fondamentale scegliere prodotti provenienti da foreste gestite in modo sostenibile e ridurre al minimo le distanze di trasporto. Il legno regionale, in particolare, offre numerosi vantaggi: oltre a ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto, sostiene l'economia locale e garantisce una maggiore tracciabilità del materiale. L'Alto Adige incentiva l'utilizzo del legno nelle costruzioni pubbliche con l'obiettivo di ridurre l'impronta carbonica e promuovere l'utilizzo di materiali sostenibili, la Provincia di Bolzano ha stanziato 1,2 milioni di euro all'anno fino al 2030 per finanziare la costruzione di edifici pubblici in legno. Possono presentare domanda gli enti pubblici come comuni, comunità comprensoriali e amministrazioni autonome. Le strutture devono avere una superficie minima di 300 metri quadrati per nuove costruzioni o un ampliamento di almeno 100 metri quadrati. Vengono finanziati le strutture portanti in legno, gli involucri, i rivestimenti e anche i materiali isolanti naturali come lino, canapa o paglia. È importante che almeno l'80% del legno utilizzato provenga da un raggio di 500 chilometri e che l'edificio contenga almeno 100 kg di legno per metro quadro. Il contributo è calcolato in base alla quantità di carbonio immagazzinata a lungo termine nell'edificio, con un massimo di 500 euro per tonnellata. Una commissione di esperti valuta le domande e stila una graduatoria. I contributi vengono erogati fino all'esaurimento dei fondi. Le domande devono essere presentate al Servizio forestale provinciale entro il 31 marzo di ogni anno e i lavori devono essere completati entro due anni. Per ulteriori informazioni è opportuno consultare il sito web della Provincia: <https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/beitraege.asp>

LETTERE
AL
GIORNALElettere@altoadige.it
Via A. Volta 10 - BolzanoAnche per sicurezza e politica
L'importanza
dell'educazione

Gentile direttore, è ancora vero che la famiglia, come luogo di crescita e formazione, rappresenta per il nostro sistema sociale il suo nucleo fondante? Se così fosse, o così ancora credessimo, dovremmo dedurre che ciò che ha valore in ambito familiare dovrebbe averne anche sul piano sociale e pubblico. Il ruolo educativo dei genitori si esplica anche attraverso rimproveri e castighi quando i figli deviano dal percorso educativo. Quelle punizioni, vissute talvolta con dolore, sono poi però da loro comprese e acquisite perché vi è la consapevolezza che sono parte di un cammino di accompagnamento alla crescita che ha come fondamento la cura e l'amore, nonché la coerenza tra i comportamenti dei genitori e i loro insegnamenti. È così anche per lo Stato? Esercitando a buon diritto funzioni di controllo e di sanzione nei confronti dei propri cittadini, si comporta come un buon padre e una buona madre di famiglia? Sarei tentato di rispondere di no, a partire da alcuni esempi. Dinanzi ai sempre più frequenti episodi di esasperazione violenta nei pronto soccorso, s'investe in più forze dell'ordine invece che in più medici - che andrebbero anche meglio remunerati - che renderebbero quei reparti più efficienti e vicini ai cittadini. Di fronte al senso di insicurezza di molti si scelgono aumenti di pena per alcuni reati e se ne creano di nuovi (compresi alcuni sulla libera manifestazione del dissenso), dimenticandosi di rendere piuttosto le carceri strutture dignitose in cui realizzare la loro vera funzione: sanzione e recupero. Perché inoltre, viene ancora da chiedersi, dinanzi alla carenza di personale nelle forze dell'ordine si preferisce abbicare alla funzione istituzionale di vigilanza del territorio consegnandola nelle mani degli stessi cittadini attraverso l'istituzione del controllo di vicinato (come anche a Merano)? Forse sarebbe più sensato immaginare, infine, un migliore e diverso sistema di raccolta dei rifiuti, più vicino a

RISPONDE IL DIRETTORE

Truffe ai danni degli anziani,
crimine odioso da combattere

Egregio direttore, volevo elogiare il vostro giornale per la puntuale e dettagliata narrazione di quanti anziani vengano truffati da criminali telefonici che continuano a mietere vittime, nonostante tutti i vostri avvertimenti. Ma forse non tutti leggono i giornali o pensano che a loro non succederà mai. Una mia proposta sarebbe quella di manifesto con raccomandazioni di diffidare sempre da queste telefonate. Questi avvertimenti dovrebbero essere posti in luoghi frequentati spesso dagli anziani: penso alle chiese, agli ospedali, alle sale di attesa dei medici di base, nei supermercati alle casse... ovviamente a cura della polizia municipale o dei carabinieri. Forse aiuterebbe.

Mario Lo Pinto

Caro Lo Pinto, le truffe agli anziani sono davvero tra le più odiose perché colpiscono persone spesso indifese andando a privarli poi dei risparmi di una vita, destinati magari a figli e nipoti. Mezzi di infor-

mazione e forze dell'ordine fanno già molto per mettere in guardia da questo tipo di reato, ma ben volentieri rilancio anche la sua proposta di rafforzare ancora di più la sensibilizzazione.

chi li produce (il porta a porta?) piuttosto che a chi li deve raccogliere. E invece si preferisce, dinanzi a evidenti fenomeni di inciviltà, investire in videocamere e in personale con funzioni di controllo e repressione. E infine la politica, che dello Stato è anima e motore: quella cattiva non sembra brillare per coerenza tra ciò che chiede e ciò che dà. Troppi privilegi, troppe eccezioni minano la credibilità di ciò che propone. E così cittadini, in assenza di buoni padri e buone madri, crescono nell'indifferenza, nella disillusione verso il bene comune

se non addirittura nel suo spregio. A danno di sé e di tutti.
Andrea Rossi

Le sfide per la politica
Sanità, emergenza
da affrontare

Caro Direttore Marchiodi, ho letto il Suo editoriale di domenica sul pericolo di decrescita sia economica sia riguardo alla qualità della vita nella nostra Regione. Regione che è sempre stata classificata tra le prime in Italia! Citando segnali importanti come l'aumento della povertà e la conse-

guente diminuzione dei consumi, con l'economia in discesa. Segnali da non sottovalutare, come giustamente Lei cita. Giovani che scappano, un carcere, da anni in condizioni disumane! Una vergogna, aggiunge, per una società ricca come la nostra! Nel finale Lei poi chiama altrettanto giustamente in causa la politica che dovrebbe cogliere questi segnali da Lei citati ad accelerare su quelle priorità; dal caro vita, alle emergenze sociali! Quello che trovo ingiusto e chiedo scusa se mi permetto: perché non citare anche l'importanza della priorità sanitaria (importantissima e prioritaria emergenza sociale)? Dove il cittadino oltre che trovarsi in povertà economica e sociale, in una Regione così "ricca" quel povero cittadino, non ha la possibilità di curarsi come Costituzione recita? Anche qui e soprattutto qui; secondo mio modesto giudizio, "manca una seria e vera volontà politica"! E non mi si venga a dire che mancano i medici ecc..ecc. So per certo che tra organizzazioni e volontà le colpe sono a maggioranza politica! E lo sa pure Lei direttore!
Vittorino Veronese

Caro Veronese, certo che anche la sanità va inserita tra le priorità da affrontare. Diciamo che a differenza di nuove e diverse emergenze (la frenata dell'economia e il calo della qualità della vita sono fenomeni relativamente recenti per il nostro territorio, abituato invece ad essere sempre ai vertici di queste classifiche), si tratta di un settore che ormai da anni è sotto i riflettori: in questo caso anche la politica sa che è urgente intervenire, anche se le riforme necessarie - se ne sta accorgendo anche l'assessore provinciale alla sanità Hubert Messner - sono sempre complicate da attuare.

La riflessione
Puntiamo di più
sulla "salute sociale"

Egregio direttore, colgo l'occasione, per affrontare un argomento sottovalutato, ma essenzialmente tema d'attualità fondamentale, la salute sociale. Bisogna fermarsi il tempo necessario per poter vagliare attentamente, con intelligenza e con il cuore in mano, gli errori del passato. Per il futuro partire con il piede giusto, non importa se destra o sinistra! Prendere coscienza di ciò che serve all'umanità! Che ognuno sia responsabile delle sue azioni, nella positività e nella negatività! Senza barricarsi dietro le quinte, di una logica dell'illogica. Far sì che ogni giorno sia sempre "Natale" per il mondo intero!
Ivana Sartoretto

LA FOTO DEI LETTORI



Anche Amelie si gode il panorama

Che bella vista da Collepietra (Foto di Carlotta e Roberto)

OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4
• Il ponte è dietro l'angolo e tra non molto anche voi riabbracerete i vostri familiari. La lontananza vi rende tristi e malinconici, ma per adesso evitate di pensarci e godetevi questi momenti in compagnia.

TORO 21/4 - 20/5
• Le stelle sono nel segno e in questo periodo tutto sembra andare per il verso giusto. Evitate però di abbassare la guardia e mantenete sempre alto il livello di concentrazione.

GEMELLI 21/5 - 20/6
• Reprimere i sentimenti non è la soluzione migliore, soprattutto se vivete una relazione sentimentale. Esternate ciò che sentite e non vergognatevi: chi vi sta accanto apprezzerà il vostro lato romantico.

CANCRO 21/6 - 22/7
• Trarre conclusioni affrettate potrebbe indurvi in errore, perciò prima di giudicare qualcuno assicuratevi di conoscerlo a fondo. Non valutate mai nessuno sulla base di opinioni o pregiudizi vari.

LEONE 23/7 - 22/8
• Evitate di mettere sempre gli altri al primo posto e per una volta pensate a voi stessi. La felicità passa anche dalle piccole cose: prendetevi un pomeriggio libero e trascorretelo nella maniera desiderata.

VERGINE 23/8 - 22/9
• Il traguardo prefissato è vicino dall'essere raggiunto. Presto il vostro sogno sarà finalmente realtà, ma l'ultimo tratto da percorrere si rivelerà insidioso e in salita. Credete in voi stessi: ce la farete.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
publicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900

BILANCIA 23/9 - 22/10
• Apportare dei cambiamenti significativi alla propria vita è possibile, ma richiede un po' di tempo. Alcune cose non possono essere fatte dall'oggi al domani: iniziate a pianificarle e seguitele passo dopo passo.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
• Le parole di una persona vi hanno ferito, ma dovete smetterla di dare troppo peso a quanto accaduto. Se chi ha pronunciato quelle frasi tiene veramente a voi tornerò a chiedervi scusa.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
• La situazione professionale non è delle migliori, il rinnovo contrattuale è in bilico e questo vi genera ansia e nervosismo. Il periodo è complicato ma a volte chiusa una porta si apre un portone.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
• La mattinata sarà in salita e con molte cose da portare a termine, ma nel pomeriggio potrete godervi qualche ora tutta per voi. Approfittatene per sbrigare gli impegni personali e a svagarvi un po'.

ACQUARIO 20/1 - 19/2
• La timidezza vi blocca e in alcuni contesti non riuscite ad esprimervi come vorreste. Questo vi crea qualche problema con gli altri: acquisite più fiducia in voi stessi o perderete diverse opportunità.

PESCI 20/2 - 20/3
• Il lavoro vi costringe a tenere sotto controllo molti aspetti e questo aumenta il livello di stress. Purtroppo sono compiti che non potete delegare a nessuno, ma provate ad affrontarli con più calma.

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Mirco Marchiodi

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEPresidente:
Orfeo Donatini
Amministratori delegati:
Michl Ebner
Roberto RangoniConsiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni, Enrico ZobeCollegio Sindacale:
Michele Iori, Peter Giera
Patrizia PizziniSede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 TrentoRedazione:
Via Volta 10, 39100 BolzanoS.I.E. s.p.a. ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2018/679 (GDPR), il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) che è contattabile per la tutela dei dati personali attraverso dpo@siespa.itAutorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604Abbonamenti tariffe "Alto Adige"
7 numeri: 6 numeri:
12 mesi - € 359,90 12 mesi - € 339,90
6 mesi - € 204,90 6 mesi - € 184,90Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - Trento
Tel. 0461.1735555Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Ferrante Aporti, 8 - 20125 Milano
tel. 02.57494802